

MOSTRA

I bozzetti del maestro Arroyo raccontano l'idea del Maggiore

Salvador Arroyo e Verbania. Ormai due sinonimi. Il legame creato tra l'architetto spagnolo e la cittadina sulle rive del Lago Maggiore è sempre più stabile. Come dichiara Rita Nobile, presidente uscente della Fondazione del Teatro Maggiore: «questa è casa sua». Con questo spirito è stata inaugurata al Teatro Maggiore la mostra "Friendly stones. La nascita di un'idea. Il Maggiore di Verbania nei disegni visionari di Salvador Arroyo." Costituisce il proseguo dell'esposizione del 2019

al Museo del Paesaggio, promettendosi di essere permanente e visitabile per tutti. «Siamo capaci di accogliere – ha detto il sindaco Silvia Marchionini – la creatività del territorio nazionale e internazionale. In questi schizzi troviamo acqua e pietra come li ritroviamo in città, reinterpretati in ottica futura». A rappresentare il Museo del Paesaggio sono intervenuti Alberto Garlandini e Federica Rabai, presidente e direttore artistico. L'idea della mostra, come esemplifica Garlandini, nasce con una telefo-

nata del 2018 in cui Arroyo annunciò di voler donare al Museo duecento suoi schizzi raffiguranti la progettazione del teatro. I bozzetti sono accompagnati da appunti e messaggi scritti in varie lingue. In essi il paesaggio è fonte d'ispirazione per capire il presente e progettare il futuro, in sintonia con la comunità. Quelle esposte sono stampe, ma lasciano trasparire lo stesso la grandiosità visionaria di Arroyo e la sua volontà di unire paesaggio e uomo.



A.B. L'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



137947